

IL QUESITO DEI LETTORI

Aumentano contagi e ricoveri Non sottovalutiamo il Covid 19

■ Gentile direttore, viviamo purtroppo un un periodo critico per noi e le nostre famiglie. L'anglicismo lockdown, comunemente tradotto con il termine «confinamento», ci ha abituato alle tristi notizie dei decessi a causa del Covid-19. Ma non ci ha reso coscienti che dietro ad essi ci sono persone colpite dal terribile coronavirus. Una ricerca della Fondazione **Gimbe** di Bologna ha stabilito che fra il 26 agosto e il 1° settembre vi è stato un aumento di nuovi malati (+ 37,9 %), di ricoverati in ospedale (+ 30%) e di pazienti in terapia intensiva (+ 62%). Eppure molti sottovalutano il pericolo del contagio e dimenticano di trasformare la vulnerabilità in precauzione. Di fronte a questa impellente necessità circolano persone che scambiano il virus mortale con l'influenza e attribuiscono i decessi ad altre patologie. Resta l'augurio che la crescita dei contagi diminuisca e che la sanità pubblica sia meglio organizzata per fronteggiare nuove ondate del Coronavirus proprio nell'imminenza della riapertura delle scuole.

Prof. Nunzio Dell'Erba

Avrà notato, caro Professore, che questa estate è trascorsa in un'atmosfera di completa liberazione. Complice anche chi disse che il Covid era sparito. E ora, dopo mille tentennamenti e azioni poco commendevoli come i banchi con le ruote e via discorrendo, riaprono le scuole con disposizioni alquanto discutibili. Qui, pur facendo gli scongiuri, potrebbero verificarsi nuovi focolai con bimbi positivi e famiglie costrette ad una quarantena che ancora non è definita (14/10/7giorni). Credo anch'io che serva prudenza e che con il Covid non si possa scherzare, visto che il vaccino purtroppo viaggia in ritardo.

b.f.



Peso:14%